



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**IL VICE MINISTRO**

**Delibera n. 1858 del 01 - GIUGNO - 2016**

Il Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

VISTO l'art. 10, comma 1, della Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", secondo cui gli interventi internazionali di emergenza umanitaria sono deliberati dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed attuati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni e al rapido ristabilimento delle condizioni necessarie per la ripresa dei processi di sviluppo;

VISTO l'art. 11, comma 3, della Legge 11 agosto 2014, n. 125, relativo alle competenze del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Vice Ministro della Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il D.P.R. del 7 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2016, riguardante l'attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al Dott. Mario Giro, a norma dell'art. 10, comma 3, della Legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 17 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e in particolare il comma 3 di detto articolo, che assegna all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo lo svolgimento delle attività a carattere tecnico-operativo connesse alle fasi di istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione di cui alla legge stessa;

VISTO il regolamento recante lo "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" approvato con Decreto 22 luglio 2015, n. 113;

CONSIDERATO lo stato di emergenza umanitaria in Etiopia determinato dalla prolungata siccità, causata dal fenomeno climatico "El Nino", che sta mettendo a rischio la sopravvivenza di milioni di persone e causando gravi danni al settore agricolo e dell'allevamento della regione;

RAVVISATA l'opportunità di dover intervenire per mitigare gli effetti di tale fenomeno mediante un finanziamento di euro 2.000.000 sul canale multilaterale, per interventi volti a favorire la ripresa delle attività agropastorali principalmente nelle Regioni di Somali e Afar in Etiopia.

CONSIDERATO che il predetto finanziamento graverà sulle risorse del decreto-legge 16 maggio 2016, n. 67;

*Delibera*

Il finanziamento dell'iniziativa di emergenza in Etiopia per un importo di Euro 2.000.000 (due milioni/00), al fine di rispondere alla crisi umanitaria indicata nelle premesse da realizzarsi mediante la concessione di un contributo volontario in favore dell'UNICEF.

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo provvederà alla realizzazione dell'iniziativa.

**Il Vice Ministro**